

Perchè ribellarsi ? Non solo in Puglia e Basilicata ma in tutta Italia vi sono anomalie di questo tipo.

Senza entrare in questioni tecniche incomprensibili e mettendola su un piano, si spera, elementare, si parte da un momento storico: negli anni 70' nascevano le prime Tv e Radio private. Momento importantissimo per la libertà di noi tutti (Articolo 21 già stralciato dalla Costituzione nel 1990) .

Chi conosce bene questa materia sa anche che negli anni 70' con pochi watt di potenza del trasmettitore di un Emittente privata si potevano servire zone lontanissime. Prendiamo per esempio un'Emittente a caso che ascoltate nel Vostro Comune e che esercita dagli anni 70.

La stessa Emittente X negli anni 70' per arrivare a farsi sentire anche nel Comune limitrofo aveva bisogno di 10 watt di potenza trasmittente. Questa potenza risulta ancora oggi non compromettente per la salute pubblica.

Col passare degli anni e arrivando ad oggi, la stessa Emittente X, nello stesso punto e con le stesse caratteristiche tecniche è arrivata gradualmente a 1000 watt di potenza per coprire lo stesso Comune limitrofo che è sempre in quella posizione. Da ridere vero ? Ma è così. Questa potenza mette a repentaglio la salute pubblica. Se consideriamo anche che oggi a Vostra insaputa, da una stessa antenna possono uscire fino a sei, forse anche di più, segnali di quella potenza con le Agenzie regionali per l'ambiente latitanti (volutamente) per il monitoraggio. Stessa tecnica vale per i telefoni: più gestori e un'unica antenna.

Perchè questo stravolgimento di potenza per servire un Comune che non si è mai spostato?
La spiegazione è tecnica legata anche ad un fatto naturale, **però poi l'uomo ci mette del fango come sempre e lo capirete se seguite questa breve spiegazione.**

Col passare degli anni la soglia di “rumore” terrestre è notevolmente aumentata, forse i tecnici la chiameranno diversamente ma serve per rendere l'idea, quindi è normale che l'Emittente X presa d'esempio, è stata costretta all'aumento graduale della potenza per servire il Comune limitrofo e da qui lo spostamento del trasmettitore di emissione (si spera per il Vostro Comune) fuori dal centro abitato.

Se tutto questo è preservato da una certa Legalità, monitoraggio delle Agenzie regionali e dal lavoro trasparente di alcuni Funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni) il problema non sussisterebbe e la salute pubblica non messa a repentaglio...

MA NON E' COSI' E TUTTO A DANNO DELLA NOSTRA SALUTE!

Il Golpe di Berlusconi, di per sé penalizzante per la libertà di tutti, per il tramite di una Legge nel 1990 (la 223 comoda anche a qualche lobby di sinistra), ha innescato un sistema perverso che si ripercuote **quotidianamente sulla nostra salute.** La Legge fotografa e congela un sistema (radiotelevisivo) dettando delle norme ben precise (col tempo modificate lievemente) e degli obblighi per chi entra nel (regime) “Club chiuso”. Infatti ad oggi mettere in piedi un'Emittente privata è impossibile e con il digitale, bisogna transitare sempre da Club chiuso. In più qualche piccolo Editore con Emittente cittadina che resiste è preda **di continui abusi di Stato.**

Prima su tutto e per ordine: Il Censimento del 1990 !

Tutti gli Editori in esercizio furono invitati a scadenza ad inviare la documentazione di quello che esercivano che doveva essere fedele alla realtà. Però se prendiamo in esempio la Contrada Impalata nella ridente Monopoli (Ba) si scopre che nello stesso punto vi erano quattro Emittenti e per giunta sulla stessa frequenza.

Cosa tecnicamente impossibile e tre su quattro Editori hanno denunciato il falso e perseguibili penalmente! Questa cosa non essendo sporadica è presente in diversi Comuni della Puglia e Basilicata. Si è convinti anche che riguardi tutta l'Italia.

**Entra di scena così “L'UOMO” IN TUTTA LA STORIA E SI ARRIVA
INEVITABILMENTE ALL'ELETTROSMOG**

**UOMINI ANCHE DI CHIESA, SPACCIANDOSI ANCHE PER BENEFATTORI E SENZA
SCRUPOLI ! Cosa è successo ?**

Prendiamo proprio per esempio la Puglia e la Basilicata patria di Radio Maria guarda caso.

Il Ministero delle Comunicazioni (ora dello Sviluppo Economico) aveva e ha gli Ispettorati locali. La sede di Bari riguarda proprio Puglia e Basilicata.

Prendendo in esame ancora il sito di Monopoli (ma ce ne sono altri come condomini), la prima cosa che avrebbe dovuto fare L'ispettorato locale e sulla base della Legge era quella di stralciare immediatamente questi dopponi di frequenze denunciate in maniera fraudolenta da parte di alcuni Editori con conseguenti persecuzioni Legali previste dalla stessa Legge.

SE FOSSE STATO COSI' E SE ALCUNI FUNZIONARI AVREBBERO FATTO IL LORO LAVORO A BARI ONESTAMENTE GLI AMICI TUTTI DI IMPALATA MONOPOLI (riferito anche a Voi e Vostri Comuni) SI SAREBBERO RISPARMIATI ALTRO CAMPO E SMOG ELETTROMAGNETICO! COSI' COME SI PENSA NEL RESTO DI PUGLIA E BASILICATA CON L'INTERA ITALIA. SENZA CONTARE LE FREQUENZE RIESUMATE A BENEFICIO DI QUALCUNO SPECIFICO DELLA LOBBY!

ECCO L'INTRECCIO CON LA SALUTE PUBBLICA !

SULLA BASE DI DOCUMENTI RACCOLTI PERSONALMENTE, SAPETE COSA HANNO FATTO QUESTI FUNZIONARI ?

Si sono seduti a tavolino con gli stessi tecnici di Editori che avevano dichiarato il falso, hanno IN “QUALCHE MODO” TROVATO UNA SOLUZIONE: compatibilizzando.

Questa soluzione esiste per Legge per problemi interferenziali tra Editori legittimamente operanti e da comuni diversi ma non per impianti denunciati dallo stesso punto e in maniera fraudolenta.

Per non parlare dell'abuso fatto tramite l'Art.27 della Legge 112/2004 (Gasparri) in Basilicata. La Basilicata è anche Teatro di una situazione pluridenunciata dal sottoscritto e la PROCURA DI MATERA NON BATTE FOGLIA !

**SI COMINCI A MONTE PER FARE CHIAREZZA E PERSEGUIRE I FUNZIONARI AL
SOLDO DI QUALCHE EDITORE. SI RIDURREBBE IN MANIERA CONSISTENTE ANCHE IL
PROBLEMA DELL'ELETTROSMOG CON GLI IMPIANTI ILLECITI SPENTI !**

Un Caro saluto e spero di essere stato chiaro. Si continuerà a protestare nella speranza che qualcuno ci ascolti (GIORNALISTI SERI) seriamente con documenti e denunce alla mano

Mimmo Moramarco